



Sindromi simil-influenzali dopo vaccinazione per l' influenza

Data 29 agosto 2003
Categoria pneumologia

“Dottore, il vaccino antinfluenzale mi ha fatto venire l'influenza!”.

Questa frase che sentiamo spesso nei nostri ambulatori sembra la classica assurdità dei profani, poiché il vaccino antinfluenzale è composto da virioni inattivati, e non presenta quindi potenzialità infettive.

Durante la campagna vaccinale del 2000-2001 sono stati tuttavia segnalati in Canada 900 casi di reazione alla vaccinazione comprendenti sintomi come arrossamento oculare, tosse, mal di gola, difficoltà respiratorie e edema facciale.

Di 281 pazienti affetti da questa associazione di sintomi oculorespiratori associati al vaccino, il 78% riportò sintomi a carico degli occhi, l'81% sintomi respiratori e il 76% sintomi sistemici (tra cui febbre, brividi, dolori generalizzati e stanchezza).

Il tempo medio di insorgenza era di 4 ore dopo la vaccinazione e la durata media dei sintomi era di 24 ore.

Nei pazienti che accusarono questa sintomatologia non si riscontrò una particolare prevalenza di patologia allergica. Si evidenziò una più alta probabilità di andare incontro a sindrome oculorespiratoria nei pazienti cui veniva praticata la vaccinazione per la prima volta.

La maggior parte di casi si verificò con un vaccino prodotto da una singola industria farmaceutica che conteneva una notevole percentuale di virioni aggregati interi rispetto alle altre marche.

E' possibile quindi che effettivamente le diverse modalità di preparazione del vaccino possano comportare la comparsa di sindromi come quelle descritte. Le lamentele dei pazienti d'ora in avanti andranno prese sul serio...

Clin Infect dis 2003 Mar 15; 36: 705-13